



# COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 52 del 13/12/2023

**Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2024**

L'anno 2023, addì tredici del mese di Dicembre alle ore 21:00 , nella SEDE COMUNALE , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza de Il Sindaco Carlo Tarantola il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Baselice.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	TARANTOLA CARLO	X	
<u>2</u>	Vice Sindaco	TOSCANO FRANCESCA ROMANA	X	
<u>3</u>	Consigliere	DEL BEN DANIELE	X	
<u>4</u>	Consigliere	NIDASIO SILVIA	X	
<u>5</u>	Consigliere	CHIESA CLAUDIO GUIDO MICHELE	X	
<u>6</u>	Consigliere Capogruppo di Maggioranza	COLOMBO MARTA	X	
<u>7</u>	Consigliere	FELISARI SIMONE	X	
<u>8</u>	Consigliere	CICERI LUCA	X	
<u>9</u>	Consigliere	BARSOTTI BARBARA	X	
<u>10</u>	Consigliere e Capogruppo di Minoranza	CURZIO ALESSIO	X	
<u>11</u>	Consigliere di Minoranza	BROCHETTI FABIO MARIO	X	
<u>12</u>	Consigliere di Minoranza	MORASCHINELLI MICHELA	X	
<u>13</u>	Consigliere di Minoranza	PARODI ELEONORA	X	

PRESENTI: 13 ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2024**

Entra in aula il Consigliere Fabio Mario Brochetti, pertanto i Consiglieri presenti sono 13.  
Il Sindaco Presidente introduce l'argomento e passa la parola all'Assessore Daniele Del Ben che illustra la proposta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale " le province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, che testualmente recita "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

### PREMESSO:

- che l'articolo 1, comma 702, della legge n. 147 del 2013 ha espressamente confermato, anche per l'imposta unica comunale (IUC), la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in base al quale il Comune disciplina con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che la nuova Imposta Municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 23/03/2023, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale si approvavano le aliquote IMU per l'anno 2023;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di Bilancio 2023) che ha apportato alcune modifiche al quadro normativo dell'IMU e più precisamente:

- l'esenzione per gli immobili occupati abusivamente (art. 1, commi 81 e 82);
- l'esenzione per gli immobili dell'Accademia dei Lincei (art. 1, commi da 639 a 641);
- le proroghe delle esenzioni a seguito degli eventi sismici in Italia Centrale 2016 (art. 1, comma 750) e in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto (art. 1, comma 768);
- la disciplina dei rapporti tra IMU e ILIA per la Regione Friuli Venezia Giulia (art. 1, commi 834 a 836);
- l'applicazione delle aliquote IMU di base se l'ente impositore non delibera nei termini o non provvede alla pubblicazione degli atti sul Portale del federalismo fiscale (art. 1, comma 837).

### DATO ATTO che:

- la citata legge n. 160 del 2019, all'art. 1, comma 756, stabilisce che i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui ai commi da 748 a 755 dello stesso art. 1, esclusivamente sulla base di fattispecie predeterminate, che sono state individuate con decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023;
- i comuni, ai sensi del successivo art. 1, comma 757, anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, devono, comunque, redigere la delibera di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di elaborare il prospetto delle aliquote (di seguito anche «Prospetto»), che deve formare parte integrante

della delibera stessa, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771 del medesimo articolo;

- le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dai comuni nel Prospetto, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, hanno effetto, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno. A tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;
- in caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'IMU, ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, prevale quanto stabilito nel Prospetto;
- a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 dell'art. 1, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine stabilito, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755.

RITENUTO, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di approvare le aliquote del tributo come risultanti nel "Prospetto aliquote IMU – Comune di ROSATE", generato attraverso l'apposita applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, prevedendo l'aumento dell'aliquota inerente i fabbricati di categoria catastale D;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, anche per il 2024 la riscossione dell'Imu dovrà avvenire, in autoliquidazione, alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre ovvero in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 72 del 14.11.2023 avente ad oggetto: Determinazione aliquote IMU anno 2024 – Proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI lo Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 16/12/1999 e ss.mm.e.ii. ed il vigente Regolamento Generale delle Entrate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29/09/2020;

VISTA la L. 24 Luglio 2000 n. 212, Statuto del Contribuente;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020);

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dai competenti responsabili del Settore Servizi Amministrativi e Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss. mm e ii;

Non essendoci richieste di intervento, come da registrazione conservata agli atti,

Il Sindaco pone in votazione la proposta;

Presenti e votanti n. 13 Consiglieri comunali;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano:

Favorevoli nr. 9

Contrari nr. 0

Astenuti nr. 4 (Alessio Curzio, Fabio Mario Brochetti, Michela Moraschinelli, Eleonora Parodi)

## **DELIBERA**

1. Di approvare per l'anno 2024, nelle misure di cui al "Prospetto aliquote IMU – Comune di ROSATE", generato attraverso l'apposita applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e

sostanziale, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 come meglio esplicitato nella tabella che segue:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA	CONDIZIONI
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.	0,45 %	
Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case Popolari (IACP) o Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità dell'Istituto autonomo per le case popolari (ALER).	0,46%	
Fabbricati rurali ad uso strumentale.	0,10%	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	0,00%	
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, (ad eccezione dei fabbricati rurali).	0,85%	
Altri fabbricati appartenenti alle categorie catastali B, C1, C3, C4 e C5.	0,86%	
Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti di categoria A, C/2, C/6, C/7 diversi dall'abitazione principale e dalla pertinenza.	1,01%	
Unità immobiliari, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.	1,01%	riduzione al 50% della base imponibile
Terreni agricoli.	0,86%	
Aree fabbricabili.	0,86%	

2. Di dare atto che a seguito dell'approvazione della presente deliberazione il competente Ufficio comunale dovrà procedere alla trasmissione al Dipartimento delle finanze del suddetto Prospetto, attraverso la stessa applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024, in modo che il prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno;
3. Di dare atto che le aliquote stabilite dal presente dispositivo hanno effetto dal giorno 1 gennaio 2024 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al precedente punto 2).

Quindi, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento, in quanto atto propedeutico al Bilancio 2024/2026 che segue nell'ordine del giorno

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Alessio Curzio, Fabio Mario Brochetti, Michela Moraschinelli, Eleonora Parodi), espressi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Carlo Tarantola

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Basalice

(atto sottoscritto digitalmente)

## Prospetto aliquote IMU - Comune di ROSATE

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: SI	0.45%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0.1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	0.85%
Terreni agricoli	0.86%
Aree fabbricabili	0.86%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1.01%

Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità	0.46%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria A10, B, C Categoria catastale: - B/1 Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme - B/2 Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro) - B/3 Prigioni e riformatori - B/4 Uffici pubblici - B/5 Scuole e laboratori scientifici - B/6 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9 - B/7 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto - B/8 Magazzini sotterranei per depositi di derrate - C/1 Negozi e botteghe - C/3 Laboratori per arti e mestieri - C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro) - C/5 Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro)	0.86%*

### Elenco esenzioni indicate dal comune

Immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019) al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le agevolazioni e le detrazioni previste dalla legge.



# COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

Settore Finanziario - Tributi e Personale Economico  
Tributi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 54 DEL 30/11/2023

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2024**

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

01/12/2023

Il Responsabile  
LORENA MARIA DONINOTTI /  
ArubaPEC S.p.A.  
(parere sottoscritto digitalmente)



# COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

Settore Finanziario - Tributi e Personale Economico  
Tributi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 54 DEL 30/11/2023

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2024**

## **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

ANNO	DEBITORE / CREDITORE	COD BILANCIO	CAPITOLO	NUMERO	IMPORTO

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

01/12/2023

Il Responsabile  
LORENA MARIA DONINOTTI /  
ArubaPEC S.p.A.  
(parere sottoscritto digitalmente)



*Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 52 del 13/12/2023*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 06/01/2024.

Data, 22/12/2023

Il Responsabile

DANIELA PIROVANO / ArubaPEC S.p.A.